

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI



VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

SEDUTA N. 6 DEL 01/09/2024

L'anno 2024, il giorno 1° del mese di settembre alle ore 16:00, presso il Bosco Monte Ceraulo, sito a Mascalucia, si riunisce in **seconda convocazione**, ai sensi dello Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale Rete dei Comitati Popolari 2030, convocata con Nota del Presidente n. 6 del 12/08/24, per discutere del seguente:

Ordine del Giorno:

- 1) **Approvazione modifica Statuto;**
- 2) **Varie ed eventuali**

Assume la Presidenza, ai sensi di Legge e di Statuto, il Presidente Dott. Giulio Pappa, il quale dopo aver nominato con l'assenso dei presenti il Socio Christopher Gaziano a fungere da Segretario Verbalizzante,

constatata che,

- L'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno, ora e luogo mediante avviso di convocazione del 12/08/2024;
- Oltre al Presidente sono presenti, per il Consiglio Direttivo dei Comitati, i Consiglieri:

Dott.ssa Viviana Condorelli, Vice Presidente;

- Sono altresì presenti o rappresentati n. 16 Soci su n. 28 Soci iscritti al libro Soci alla data odierna, come di seguito indicati:

sign. Gaziano Christopher

sign.ra Stramondo Giuseppa – rappresentata dal sign. Gaziano Christopher

sign. Grasso Riccardo

sign. Marino Umberto

sign.ra Gavini Antonella – rappresentata dal sign. Marino Umberto

sign. Condorelli Giuseppe

sign. Bonanno Cettina

sign.ra Condorelli Chiara

sign. Bonanno Alfio – rappresentato dalla sign.ra Bonanno Cettina

sign. Pappa Salvatore

sign.ra Pulvirenti Rosamaria

sign. Borgese Stefano – rappresentato dal sign. Pappa Giulio

sign. Pappa Giuseppe – rappresentato dal sign. Pappa Giulio

sign. Pappa Riccardo – rappresentato dal sign. Pappa Giulio

Il Presidente prende la parola, ringrazia i Soci partecipanti e avvia l'Assemblea.



Rete dei Comitati Popolari 2030
Associazione di Promozione Sociale
Via degli Alpini, 3 – 95030 Mascalucia (CT)
comitati2030@gmail.com
C.F. 93241600878

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI



Sul punto 1

Il Presidente relaziona sui primi tre anni di esistenza ed attività dell'Associazione. Il Presidente spiega che la struttura sperimentale dell'Associazione, così come configurato dallo Statuto originario del 2021, necessita di una revisione del testo statutario al fine di definire in maniera più completa gli obiettivi, la mission, e gli strumenti istituzionali in possesso dell'Associazione.

Il Presidente, dunque, illustra passo dopo passo le modifiche allo Statuto, leggendo i singoli articoli e confrontandoli con lo Statuto in vigore. Il testo così revisionato viene allegato al presente verbale di Assemblea.

Chiede di intervenire il sign. Marino Umberto che propone all'Assemblea di procedere all'approvazione del testo statutario modificato.

Il Presidente, dopo aver chiesto all'Assemblea se ci fossero ulteriori interventi, fa propria la proposta avanzata dal sign. Marino Umberto, ovvero di procedere all'approvazione del testo di modifica di Statuto.

Non essendoci altri interventi, il Presidente propone di mettere ai voti la bozza di Statuto in esame. L'Assemblea procede alla votazione della suddetta proposta con voto palese per appello nominale che ottiene il seguente scrutinio:

Voti favorevoli: nr. 16

Voti contrari: nr. 0

Voti astenuti: nr. 0

L'Assemblea, quindi, con il voto favorevole della unanimità dei partecipanti, delibera di dare per approvata senza riserve la proposta del Presidente e conseguentemente:

- Di approvare le modifiche contenute nella bozza del testo di Statuto, oggi all'esame dell'Assemblea e di adottare il nuovo testo di Statuto allegato al presente verbale;
- Di dare mandato al Presidente di procedere a tutti gli adempimenti connessi alla modifica dello Statuto e alle conseguenti comunicazioni nei confronti del RUNTS.

Ai fini della registrazione, essendo l'Associazione dotata della qualifica di APS, si chiede l'applicazione del regime di esenzione ai fini dell'imposta di bollo.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente ringrazia i Soci per la partecipazione.

Il presente verbale è chiuso alle ore 19:00 del 01/09/24.

A norma dello Statuto, il presente verbale sarà conservato nell'apposito libro dei verbali.

Il Segretario Verbalizzante,

Cristopher Gaziano

Il Presidente,

Giulio Pappa

RETE DEI COMITATI POPOLARI 2030 APS
C.F.: 93241600878



REG.TO AL NR.

2106

SERIE 3

01/09/2024

RISCOSSO €

200,00



Rete dei Comitati Popolari 2030

Associazione di Promozione Sociale

Via degli Alpini, 3 - 95030 Mascali (CT)

comitati2030@gmail.com

C.F. 93241600878

STATUTO

“RETE 2030 APS - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE”

TITOLO PRIMO

(Denominazione – Sede – Mission, Obiettivi, e Azioni – Durata)

ARTICOLO 1 – DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi della Legge Nazionale 6 Giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117, una Associazione di Promozione Sociale denominata: Rete 2030 APS – Associazione di Promozione Sociale (di seguito denominata Associazione) o anche detta Rete dei Comitati Popolari 2030 APS.

ARTICOLO 2 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in Mascalucia (Catania).

L'eventuale trasferimento di sede non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera del Consiglio Direttivo (CD). Il CD può con propria deliberazione istituire delegazioni comunali, provinciali, regionali, ed uffici secondari e/o strutture tecniche amministrative in base alle esigenze dell'Associazione.

ARTICOLO 3 – MISSION, OBIETTIVI, E AZIONI

L'Associazione non ha scopo di lucro, inteso come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forma indiretta o differita, e i suoi Soci operano a favore della medesima secondo i criteri del volontariato, operando con un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale. L'Associazione, nella costituzione dei propri organi sociali, favorisce l'attuazione del principio di pari opportunità.

L'Associazione promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione consapevole dei beni comuni, prestando particolare attenzione a cultura, ambiente e territorio locale; a tal fine utilizzerà tutti gli strumenti, anche giuridici, che riterrà più idonei per la loro difesa. L'Associazione si propone come luogo di confronto e di dibattito tra cittadinanza, enti, ed istituzioni locali allo scopo di valorizzare le reti di valore presenti nel territorio. Facendo riferimento all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'Associazione si propone di portare avanti un programma d'azione per le persone, il pianeta, e la prosperità a livello locale, credendo che il futuro sia il frutto dell'impegno presente. Per questo, la Mission dell'Associazione è quella di supportare lo sviluppo nelle comunità locali tramite la partecipazione attiva della cittadinanza al bene comune, facendo rete con le realtà già esistenti e favorendo la coesione ma anche il dibattito tra tutti gli attori, dando una voce specialmente a coloro che faticano a farsi ascoltare.

L'Associazione si prefigge i seguenti obiettivi: **cittadinanza attiva; empowerment delle reti di valore; cultura del territorio; tutela ambientale; solidarietà sociale.**

L'Associazione opera per il raggiungimento dei propri scopi sociali attraverso (1) **attività informative e di approfondimento** (quali ad esempio, attività giornalistiche, divulgative e di ricerca scientifica), (2) **attività formative** (quali corsi, seminari, dimostrazioni), (3) **attività culturali** (quali attività musicali, teatrali, di cineforum ed arti visive, prediligendo la salvaguardia delle tradizioni e della creatività locale), (4) **attività di promozione e salvaguardia del territorio** (attività di fruizione consapevole del paesaggio ambientale, storico e culturale, quali passeggiate, iniziative di mobilità dolce, e sensibilizzazione; attività di gestione e protezione ambientale conservativa della biodiversità, dei processi ecologici e dell'equilibrio naturale), (5) **attività di sostegno delle reti locali** (quali cooperazione, supporto e consulenza, diffusione dell'innovazione), (6) **attività di sostegno alla comunità** (assistenza alle persone svantaggiate e promozione della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale), (7) **attività ludico e ricreative** volte allo sviluppo e promozione di politiche giovanili e di rafforzamento della coesione sociale intergenerazionale ed interetnica nel territorio, e qualsivoglia attività di cittadinanza attiva coerente con gli scopi dell'Associazione.

Le modalità di organizzazione delle attività sono determinate dal CD. Per la realizzazione dei fini istituzionali, l'Associazione può stipulare accordi, convenzioni, e patti di intesa e collaborazione con associazioni, enti ed istituzioni pubbliche, private ed organizzazioni e società terze.

L'Associazione può svolgere qualunque altra attività affine, complementare o connessa a quelle sopra elencate per raccogliere i fondi necessari a finanziare le attività principali e quindi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali in riferimento a quanto previsto dalla legislazione vigente e comunque qualsiasi altra iniziativa il CD approvi e reputi congruo con gli intenti dell'Associazione.

Le cariche associative e le prestazioni dei Soci e dei volontari sono libere e gratuite per il conseguimento dei fini istituzionali salvo l'eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117, l'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e culturali, di tutela ambientale e paesaggistica, turistica, sportive, di promozione sociale e tutela delle fasce socialmente disagiate, attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale a favore degli associati e di terzi finalizzate alla promozione, valorizzazione e sviluppo del territorio.

ARTICOLO 4 - DURATA

L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO SECONDO

(Soci e quota annuale – Ammissione ed esclusione)

ARTICOLO 5 – SOCI E QUOTA ANNUALE

I Soci dell'Associazione si distinguono in: Soci Ordinari e Soci Onorari.

Sono **Soci Ordinari** coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal CD. I Soci che hanno costituito l'Associazione diventano Soci Ordinari e sono soggetti agli stessi diritti ed adempimenti.

Sono **Soci Onorari** coloro che, su proposta del CD, vengono iscritti senza versamento di quota di iscrizione, previa loro accettazione, per meriti dimostrati nei confronti dell'Associazione. La loro qualità di Socio ha durata annuale, salvo rinnovo da parte del CD.

Possono essere Soci le persone fisiche, le persone giuridiche pubbliche e private, gli enti, nonché le associazioni riconosciute e non riconosciute. Possono essere Soci anche i minorenni, senza diritto di voto, previo consenso scritto degli esercenti la potestà genitoriale in modalità disgiunta.

Hanno diritto di voto e possono essere eletti i Soci Ordinari, purché maggiorenni, alle cariche direttive dell'Associazione, secondo le modalità indicate nel Titolo Terzo. Le cariche elettive sono incompatibili con incarichi politici. I Soci hanno l'obbligo di rispettare lo Statuto e i Regolamenti dell'Associazione; di versare nei termini la quota associativa; di non operare in concorrenza e/o contro l'attività dell'Associazione.

ARTICOLO 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal CD a seguito del versamento della quota associativa annuale. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

L'eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato al richiedente che ha facoltà di presentare ricorso, entro 30 giorni, al CD; sull'eventuale ricorso si pronuncia l'Assemblea Generale dei Soci alla prima seduta che sarà convocata. L'esclusione di un Socio viene decisa dal CD per dimissioni o per morosità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti. Il CD ha facoltà di convocare il Socio per un contraddittorio e una disamina degli addebiti. Eccetto l'esclusione per dimissioni, l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima Assemblea che sarà convocata, dopo la quale l'esclusione diventa operante.

TITOLO TERZO

(Organi dell'Associazione – Assemblea Generale dei Soci – Consiglio Direttivo – Presidente – Vicepresidente – Segretario – Tesoriere - Comitati popolari)

ARTICOLO 7 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea Generale dei Soci (di seguito denominata Assemblea);
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, ed il Tesoriere;
4. I Comitati popolari.

ARTICOLO 8 – ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano i Soci.

Alle Assemblies hanno diritto di voto i Soci che abbiano maturato almeno tre mesi di iscrizione rispetto alla data di svolgimento di ogni Assemblea. Hanno diritto ad essere eletti alle cariche direttive i Soci che abbiano maturato almeno due anni solari consecutivi di iscrizione rispetto alla data di scadenza per la presentazione della propria candidatura stabilita dal CD. È consentita una delega al voto, da rilasciarsi ad altro Socio in forma scritta con firma autografa di entrambe le parti e accompagnata dalla copia del documento di identità del delegante. Ciascun Socio non può avere più di quattro deleghe. All'Assemblea prendono parte tutti i Soci che sono in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione (o in sua assenza dal Vicepresidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza contemporanea del Presidente e del Vicepresidente, l'Assemblea presieduta dal Decano (Socio con maggiore anzianità di iscrizione, a parità il Socio con maggiore età anagrafica) elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea. Allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'Associazione. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente dell'Associazione, previa deliberazione del CD che ne stabilisce la data e l'Ordine del Giorno (OdG), con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota dell'anno in corso) almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o posta elettronica o con affissione dello stesso nella sede dell'Associazione, o tramite pubblicazione elettronica sul sito internet dell'Associazione stessa, o su altro equivalente canale. Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei Soci con diritto di voto. Essa delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. In seconda convocazione, da indirsi almeno 24 ore dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati. L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, anche su richiesta sottoscritta e motivata da almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del CD, per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sul programma di attività e sulle proposte del CD o dei Soci. L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro il mese di aprile.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare eventuali modifiche al presente Statuto o lo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea straordinaria può essere convocata anche su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del CD. L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quinti degli associati. La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei Soci presenti o rappresentati. Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei presenti o rappresentati. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati, compreso lo scioglimento dell'Associazione, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei Soci presenti o rappresentati.

ARTICOLO 9 – CONSIGLIO DIRETTIVO (CD)

Il Consiglio Direttivo (CD) è composto da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a sette. Il numero di membri del CD viene determinato secondo il criterio della numerosità dei Soci dell'anno in cui si svolgono le elezioni (fino a 30 Soci, il CD è composto da tre membri; da 31 a 100 Soci, da 5 membri;

sopra i 100 Soci, da 7 membri). L'elettorato passivo è soggetto alla presentazione della propria candidatura. Le modalità di candidatura vengono rese note contestualmente all'avviso di indizione delle elezioni. L'Assemblea elegge tra i Soci eleggibili i componenti del CD con votazione segreta. I componenti del CD restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il CD si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei componenti. I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del CD, il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

Se uno dei membri del CD dovesse dimettersi o decadere occorrerà reintegrare il numero dei componenti, indicando nuove elezioni per le cariche vacanti. Solamente nel caso in cui la vacanza dei membri nel CD sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei suoi componenti, l'intero CD sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per la formazione del nuovo CD. Nel caso in cui il CD sia composto da tre membri, il CD si ritiene decaduto per la vacanza contemporanea di due componenti. Il CD decade, inoltre, se l'Assemblea non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo CD. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza o rappresentanza della metà più uno dei membri del CD ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti o rappresentati. Nel caso in cui il CD sia composto da tre membri, per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno due componenti.

Il CD è investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Il CD ha il compito di redigere, modificare ed approvare i Regolamenti dell'Associazione. Spetta al CD la gestione del patrimonio sociale, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

Il CD viene convocato dal Presidente, che ne stabilisce la data e l'OdG, con avviso portato a conoscenza dei membri del CD almeno sette giorni prima della data fissata. In caso di urgenza, il Presidente può convocare il CD con un preavviso di 24 ore.

Alla riunione del CD il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività dell'Associazione che possono partecipare senza diritto di voto. Il CD è tenuto, inoltre, ad ascoltare per le questioni di loro competenze i referenti dei Comitati e i direttori degli organi di comunicazione (normati da appositi Regolamenti). Le modalità di convocazione e notifica sono le medesime dei membri del CD.

Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

ARTICOLO 10 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal CD al suo interno nella prima riunione con votazione a scrutinio segreto, dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del CD e può essere rieletto senza limiti di numero di volte.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vicepresidente. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal CD. Se ciò avviene entro la prima metà del mandato, vengono indette entro un termine di 45 giorni le elezioni per reintegrare il numero di membri del CD. Il CD procederà all'elezione del nuovo Presidente nella prima riunione. Se l'impedimento definitivo o le dimissioni avvengono dopo la metà del mandato, il Vicepresidente assume la carica di Presidente. Si procede con il reintegro del numero di membri del CD tramite elezioni e, successivamente si procede alla votazione interna al CD del Vicepresidente. In caso di rinuncia del Vicepresidente ad assumere la carica di Presidente si procede con il rinnovo dell'intero CD.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione ed ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio, ne convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile dell'Associazione.

Il Presidente è assistito dal Segretario.

ARTICOLO 11 - VICEPRESIDENTE

Diventa Vicepresidente dell'Associazione il secondo per numero di voti nella votazione a scrutinio segreto all'interno del CD per eleggere il Presidente. Il Vicepresidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza

del CD ed accetta formalmente l'incarico. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal CD il quale, al suo interno, provvederà a reintegrare il numero di membri del CD e all'elezione del nuovo Vicepresidente.

ARTICOLO 12 - SEGRETARIO

Il Segretario è nominato dal Presidente dell'Associazione tra i membri del CD ed accetta formalmente l'incarico. Il Segretario supporta il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal CD. Il Presidente provvederà a far reintegrare il numero di membri del CD e alla nomina del nuovo Segretario all'interno del CD.

Il Segretario è tenuto ad assistere il Presidente nell'ordinato mantenimento dei libri sociali, dei Regolamenti, della posta, delle convocazioni ed in genere di tutti i documenti amministrativi.

ARTICOLO 13 - TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dal Presidente dell'Associazione tra i membri del CD. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal CD. Il Presidente provvederà a far reintegrare il numero di membri del CD e alla nomina del nuovo Tesoriere all'interno del CD. Il Tesoriere è tenuto ad assistere il Presidente nell'ordinata contabilità e la corretta gestione del conto corrente, della cassa e dei documenti fiscali.

ARTICOLO 14 - COMITATI

I Comitati, anche detti Comitati Popolari, promuovono gli scopi dell'Associazione a livello locale. La costituzione di un nuovo Comitato viene deliberata dal CD. Un apposito Regolamento norma la formazione e il funzionamento dei Comitati. Ciascun Comitato si dota di almeno un referente secondo le modalità stabilite dall'apposito Regolamento.

TITOLO QUARTO

(Patrimonio – Rendiconto consuntivo economico e finanziario – Prestazioni dei Soci)

ARTICOLO 15 - PATRIMONIO

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività: (1) dalle rendite del proprio patrimonio mobiliare e immobiliare; (2) dalle quote associative; (3) dai proventi delle proprie attività; (4) dalle oblazioni di enti pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari nonché dai rimborsi derivanti da contributi di organismi locali e convenzioni; (5) dai contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; (6) dai contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; (7) dalle entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; (8) dai proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; (9) da erogazioni liberali degli associati e dei terzi; (10) da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi; (11) da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Il patrimonio è composto da tutti i contributi che pervengano a qualsiasi titolo all'Associazione e dai beni mobili o strumentali che pervengano all'Associazione in virtù della sua attività. Il patrimonio dell'Associazione può essere utilizzato solo per il compimento delle attività prefissate dallo Statuto. I Soci non possono chiedere la divisione del fondo comune né pretendere la quota in caso di recesso. È fatto, quindi, divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 16 – RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Il CD deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'Assemblea. Tale rendiconto deve essere

redatto seguendo i criteri di cassa o di competenza, come previsto dalle norme vigenti in materia. Il rendiconto approvato dall'Associazione sarà disponibile per la visione presso la sede dell'Associazione.

ARTICOLO 17 – PRESTAZIONI DEI SOCI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale. Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite. Il CD delibera preventivamente e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenuti dai Soci o da persone che hanno operato per l'Associazione.

TITOLO QUINTO

(Clausola compromissoria – Trattamento dei dati personali – Scioglimento e norme finali)

ARTICOLO 18 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra i Soci, oppure tra gli organi e i Soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore nominato di comune accordo tra le parti, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. La determinazione raggiunta avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'Assemblea ordinaria.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali degli associati è reso ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali) e ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice Privacy). Ai sensi degli artt. 4 e 24 del Regolamento UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Associazione.

ARTICOLO 20 – SCIOGLIMENTO E NORME FINALI

Lo scioglimento dell'Associazione è disciplinato dall'art. 8 in materia di Assemblea straordinaria. L'Atto Costitutivo, lo Statuto, le eventuali modifiche, l'atto di scioglimento, le risultanze contabili e la relazione annuale sull'attività, approvati dall'Assemblea, vanno inviati agli organi competenti per legge, nei termini previsti. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme del Codice civile e alle specifiche leggi di settore. In particolare, all'art. 9 del Codice del Terzo Settore in materia di "Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento", che prevede l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale.

